

Osservatorio regionale del Terzo settore

Verbale incontro del 13/12/2021

Presenti: Claysset Manuela, Baglioni Monica, De Vito Israel, Torricelli Cristiana, Fornasari Alessandro, Tavoni Vera, Carvin Roberto, Ferrari Stefano, Dari Maria, Grifoni Jonny, De Vitis Maurizio, Viviani Fausto, Monaci Emanuele.

Assenti giustificati: Lombardini Simona, Pagliari Giorgio, Zini Angela, Gentilini Maurizio.

Sono presenti per la Regione Raciti Monica, Ansaloni Mario, Fusco Vito.

Ordine del giorno:

1. Insediamento dell'Osservatorio;
2. Nomina del Portavoce dell'Osservatorio;
3. Varie ed eventuali.

Inizio lavori ore 15.30 tramite piattaforma informatica.

Raciti apre i lavori salutando tutti. Illustra brevemente il ruolo dell'Osservatorio come tavolo di confronto tecnico tra i rappresentanti, anche territoriali, degli Enti di Terzo settore.

Dà poi la parola a Claysset quale Portavoce uscente dell'Osservatorio.

Claysset si presenta e illustra brevemente le attività svolte nel mandato precedente sottolineando, in particolare, il lavoro fatto per conoscere le realtà territoriali anche tramite ricerche svolte con l'ausilio di enti esperti, come ad esempio Aiccon.

Segue un giro di presentazione di tutti i componenti.

Raciti propone che uno degli obiettivi dell'Osservatorio sia l'organizzazione nel corso del 2022 dell'Assemblea regionale del Terzo settore, considerati i molti argomenti da mettere in discussione. Invita poi ad individuare il Portavoce dell'Osservatorio.

Grifoni propone, nella continuità, Manuela Claysset.

Claysset dà la sua disponibilità ma a condizione che il lavoro da svolgere sia assolutamente condiviso e partecipato, soprattutto in vista della prossima Assemblea regionale del Terzo settore. Ricorda che l'Osservatorio rappresenta tutte le anime del Terzo settore e, per questo, si deve porre tutti insieme la massima attenzione alle diverse problematiche dei territori causate anche dalla pandemia e, in ragione di queste, condividere gli impegni.

Viviani sollecita ad accogliere la disponibilità di Claysset cercando di individuare e valorizzare le singole specifiche competenze.

Seguono unanimi consensi sulla persona di Manuela Claysset come Portavoce dell'Osservatorio.

Raciti si congratula con Claysset e ribadisce che il lavoro in Osservatorio deve essere partecipato e condiviso. Elenca poi le funzioni affidate dalla normativa allo stesso.

Claysset ringrazia e ritorna sulla necessaria conoscenza del territorio facendo anche riferimento alle molte analisi fatte e che si potrebbero fare proprie.

Torricella fa presente che nei territori si lavora sempre più in rete e fa notare che però la riforma in atto penalizza molto il vero ruolo del Terzo settore. Sostiene che è necessario analizzare maggiormente questo ruolo nel contesto dell'amministrazione condivisa, cercando di esprimere idee innovative e sollecitando la Pubblica amministrazione a condividere maggiormente i momenti di programmazione.

Nello specifico evidenzia la necessità di ricomporre tutta una serie di normative e di risorse riferite alla disabilità

De Vitis e Corvin condividono il pensiero di Torricella.

Dari afferma che in Romagna si è in una fase delicata poiché ancora nessun passaggio di consegne è avvenuto in relazione alla gestione dei Centri di servizio per il volontariato. Ritiene che l'Osservatorio ne debba tener conto supportando il passaggio poiché è una realtà che sta mostrando diversità di pensiero e di essere.

Claysset riassume brevemente sulle procedure per l'accreditamento del nuovo CSV della Romagna.

Grifoni auspica che in Romagna si arrivi rapidamente ad una organizzazione omogenea e sostiene che se non sarà così l'Osservatorio dovrà intervenire poiché si deve essere molto attenti alle problematiche provocate dalla riforma.

Claysset fa presente che sarà determinante seguire anche l'attivazione del RUNTS, dando atto che la Regione in merito è molto attenta avendo, per altro, già avviato corsi di informazione e formazione. Ritiene indispensabile condividere le problematiche su cui focalizzare il lavoro dell'Osservatorio.

Raciti fa presente che la Regione sta già facendo molto in merito alla riforma e al rapporto tra Terzo settore e Pubblica amministrazione. Propone per il prossimo incontro una breve presentazione sulle fasi di avvio del RUNTS e sull'impatto della progettazione territoriale finanziata con i diversi bandi regionali.

Si decide di convocare il secondo incontro dell'Osservatorio all'inizio 2022.

Termine lavori ore 17.10.